AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

INCIDENTI SUL LAVORO: IN ABRUZZO 18 VITTIME NEI PRIMI MESI DELL'ANNO, ALLARME UNDER 35

23 Ottobre 2018



L'AQUILA – Diciotto incidenti mortali e oltre 9 mila denunce di infortunio: questi i dati registrati in Abruzzo nei primi mesi del 2018.

In occasione della 68esima giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, nei giorni scorsi, l'Anmil (Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) ha portato in piazza il tema della sicurezza sul lavoro con particolare riguardo ai giovani, al centro delle manifestazioni promosse.

Dal 2015 ad oggi, infatti, le denunce di infortuni sul lavoro sono aumentate dello 0,6%, con un picco del 2,2% tra gli under 35: un fenomeno preoccupante, su cui Anmil ha scelto di accendere i riflettori. A livello nazionale, le denunce di infortuni sul lavoro sono cresciute da 637 mila a 641 mila circa, con un incremento dello 0,6%. Un incremento che ha riguardato proprio i giovani, segno che la precarietà e l'incertezza che caratterizzano il lavoro giovanile hanno effetti diretti anche sui livelli di sicurezza.

L'obiettivo principale proposto dall'Anmil è "dimezzare gli infortuni e le morti sul lavoro nell'arco dei prossimi cinque anni dando vita a tavoli di concertazione". A questo proposito, ha aggiunto, "ci sono risorse adeguate nella finanziaria e che bisogna mettere a sistema tutte le energie presenti sul territorio. Il Governo ha già dato un segnale molto importante costruendo un decreto dignità d'urgenza per ridare equilibrio ad un mercato del lavoro troppo precario soprattutto per i giovani. Per quanto riguarda la formazione Durigon ha auspicato che d'ora in poi venga attuata soprattutto sul territorio e a tale scopo la scuola può costituire un elemento di traino".

In Abruzzo, gli infortuni totali denunciati nel 2018 sono 9.097, ovvero il 3,5 per cento in meno rispetto al 2017, quando se ne registrarono 9.428. Nel dettaglio: 2.923 nella provincia di Chieti, 2.161 in quella dell'Aquila, 1.867 nella provicnia di Pescara e 2.146 in quella di Teramo. Un dato positivo decisamente più alto rispetto a quello nazionale che registra comunque una diminuzione dello 0,6 per cento con 419.400 infortuni denunciati nel 2018 contro i 421.969 del 2017.

Per quanto riguarda invece gli infortuni mortali, sono 18 quelli avvenuti nei primi mesi del 2018, contro i 32 del 2017. Nel dettaglio: 5 nella provincia di Chieti, 7 in provincia dell'Aquila, 3 nella provincia di Pescara e 3 in quella di Teramo.

In ulteriore diminuzione le malattie professionali denunciate. In Abruzzo si attesta una variazione dell'1,2 per cento, con 2.948 casi contro i 2.984. Ad aprire la classifica distaccando nettamente le altre province è Chieti, con 1.392 denunce, seguono la provincia di Teramo con 630, dell'Aquila con 477 e quella di Pescara con 449.

Di seguito alcuni degli incidenti che si sono verificati da inizio 2018 in Abruzzo.

19 febbraio – Un operaio di 54 anni di Atessa è stato colpito da un ammasso di 5 quintali di alluminio, caduti da un carrello elevatore all'interno di un'azienda;

4 marzo – Antonio Di Nardo, 69 anni, Lanciano, caduto in una cava di Colledimezzo, colpito da un masso che l'ha parzialmente schiacciato procurandogli un'emorragia interna che gli è costata la vita;

11 marzo – D.Z., Roccascalegna, 48 anni, l'uomo stava tagliando una quercia di grandi dimensioni quando la pianta gli è caduta addosso schiacciandolo;

16 marzo – Marco Di Donato, 43 anni, Avezzano, secondo una prima ricognizione è rimasto bloccato tra un macchinari ed un muletto;

18 marzo – All'Aquila un uomo, mentre faceva un collaudo alla vettura, è stato colpito dal sedile dell'auto finendo all'ospedale per una brutta frattura;

16 aprile – A Scerne di Pineto, un uomo di 62 anni ha perso il controllo del mezzo agricolo, riportando gravi ferite ad una gamba mentre stava effettuando dei lavori di dissodamentto in un appezzamento di terreno;

16 aprile – A Pescara, un uomo di 57 anni stava spostando del materiale che gli è finito addosso colpendolo in testa;

30 aprile – F.D.L., Sant'Omero (Teramo), agricoltore di 77 anni, mentre stava lavorando in un podere di sua proprietà ed era alla guida di un trattore, è stato travolto dal mezzo che si è ribaltato durante la manovra;

19 maggio – Lanciano, un 40enne addetto alla sicurezza è rimasto ferito in modo grave mentre era intento a pulire il nastro trasportatore della piattaforma ecologica, ha perso un braccio;

15 giugno – Aldo D'Agostino, 62 anni, Colonnella (Teramo), l'operaio è stato travolto da una pala meccanica, governata da un collega, in un magazzino. A causare il dramma probabilmente sono stati anche i fumi che hanno ridotto la visibilità;

20 giugno – Un operaio 55enne di Avezzano era impegnato in lavori di manutenzione quando è caduto da un'altezza di dieci metri;

27 giugno – A Tortoreto (Teramo), a seguito di un incidente il compattatore sul quale lavorava un operaio si è ribaltato, adagiandosi su un fianco;

13 luglio – A San Valentino Citerione (Pescara), un lavoratore ha toccato un cavo di media tensione mentre veniva utilizzato un macchinario per la gettata di cemento;

30 luglio – S.D.G, 58 anni, Carsoli (L'Aquila), è stato travolto da un tir mentre sfalciava l'erba sul bordo della carreggiata;

3 agosto – Tebaldo Di Carlo, 57 anni, Avezzano (L'Aquila), ha perso la vita a bordo di un furgone per cause in corso di accertamento;

10 agosto – Gabriele Balzani, boscaiolo di 78 anni, di Valle Castellana (Teramo), era intento a tagliare alcune piante di grosso fusto quando all'improvviso è finito sulla traiettoria di un pesante ramo tagliato in quel momento. Per l'anziano non c'è stato scampo: è rimasto schiacciato sotto il peso del ramo, riportando traumi fatali al torace e all'addome;

19 settembre – Brecciarola (Chieti), un 52enne caduto da circa 4 metri mentre stava lavorando su un'impalcatura;

1 ottobre – Atessa (Chieti), un 50enne ha riportato un trauma cranico dopo essere caduto da un'altezza di 4 metri.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli